

Deliberazione della Giunta Comunale n° 31 del 05/03/2009

Oggetto: servizi a domanda individuale, approvazione tariffe anno 2009.

LA GIUNTA COMUNALE

premesse che il combinato disposto dell'art. 54 del D.Lgs 15/12/1997, n° 446, così come modificato dall'art. 6 del D.Lgs 23/03/1998, n° 56, con l'art. 53, comma 16, della L. 23/12/2000, n° 388, nel testo sostituito dall'art. 27, comma 8, della L. 28/12/2001, n° 448, stabilisce che i Comuni deliberano le tariffe ed i prezzi pubblici, ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio stesso, così stabilendo la connessione logico-funzionale tra le predette delibere, poiché l'approvazione delle tariffe è presupposto per la determinazione delle entrate e, quindi, per la formazione del bilancio dell'ente locale;

considerato che la disciplina della materia oggetto della presente deliberazione si rinviene nel D.Lgs 18/08/2000, n° 267, ed in particolare all'art. 42 il quale, razionalizzando le disposizioni dell'art. 32 della L. 08/06/1990, n° 142, ha delineato un quadro normativo recettivo di alcune interpretazioni giurisprudenziali;

ravvisato che, in particolare, la lettera f) del succitato articolo, stabilisce che il Consiglio dell'Ente ha competenza in materia di:

a) istituzione ed ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote;

b) disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

dato atto che, in conformità a tale previsione normativa, peraltro recettiva anche di alcuni orientamenti giurisprudenziali formatisi sulla corrispondente norma della L. 142/90, si assiste ad una ripartizione delle competenze secondo la quale il Consiglio definisce la parte ordinamentale della materia, e la Giunta approva le aliquote specifiche per ogni singolo tributo e le loro variazioni;

atteso che la stessa norma sancisce che, ugualmente, spetta al Consiglio la definizione della disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi comunali/provinciali e che, analogamente a quanto previsto per i tributi, tutti gli elementi non riconducibili alla disciplina generale delle tariffe, possono rientrare nelle competenze della Giunta;

effettuata, in collaborazione con i responsabili dei settori interessati, una ricognizione sui servizi erogati dall'Ente nonché una valutazione in ordine alla congruità delle rette e delle tariffe in essere rispetto ai costi che lo stesso sostiene per la loro erogazione;

vista la necessità di approvare le tariffe dei servizi Comunali per l'anno 2009;

individuata la competenza di questo collegio, ai sensi dell'art. 42 della L. 267/2000;

preso atto dell'allegato parere, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, richiesto ai sensi dell'art. 49 della L. 267/2000, dal quale si evince che nulla osta in ordine alla regolarità tecnica.

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

di approvare, per l'anno 2009, le tariffe dei servizi erogati da questa Amministrazione, così come meglio di seguito specificato:

<u>mensa scolastica</u>: scuola dell'infanzia	€0,77
scuola primaria e secondaria	€1,03

di dichiarare la presente con separata unanime votazione immediatamente esecutiva a norma dell'art. 134 comma 4 D.Lgs n° 267/2000.

